

Incidenti sul lavoro, seminario all'Api

Sono state illustrate ai numerosi imprenditori presenti le nuove norme del Testo unico. Sono intervenuti il p. m. Mara De Donà e il responsabile dello Spresal dell'Asl 13 Biagio Calò

NOVARA • Era dedicato all'illustrazione delle nuove norme del Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, il seminario, particolarmente affollato, di ieri pomeriggio all'Api, l'Associazione piccole e medie industrie di Novara e Vco.

"E' un provvedimento - ha spiegato Paola Pansini, direttore dell'Api - che, pur contenendo alcuni spunti interessanti, ha destato molte critiche dal mondo imprenditoriale. manca di veri e propri interventi strutturali in grado di debellare con efficacia la piaga degli infortuni sul lavoro; percorre quasi esclusivamente la strada del mag-



gior onere burocratico e sanzionatorio per le aziende; diverse irregolarità formali vengono messe sullo

stesso piano di omissioni più rilevanti. Il nostro plauso va invece al fatto che il testo unico pensi al sistema

interno aziendale per la protezione in una logica di sistema di gestione".

Gli aspetti più strettamente tecnici sono stati toccati da Mara De Donà, sostituto procuratore presso la Procura di Novara (ha parlato della responsabilità amministrativa degli enti) e da Biagio Calò, direttore dei servizi di prevenzione e protezione dell'Asl 13, che è intervenuto, in particolare, sulla sicurezza nei cantieri.

"I lavoratori autonomi che esercitano la propria attività nei cantieri - ha sottolineato Calò - devono adeguarsi agli obblighi del testo unico e alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori".

Altre utili indicazioni agli imprenditori presenti in sala sono state fornite in materia di previsione dei livelli di emissione sonora e anche di sorveglianza sanitaria.

IL DIRETTORE
dell'Api
Paola
Pansini
e, a sinistra,
il p. m.
Mara
De Donà